

il mio compagno di banco e di merende nominato vescovo



fr. Giovanni Roncari è nominato vescovo

Roncari

Carissimi fratelli,

Il Signore vi dia pace! Questa mattina, alle ore 12:00, in Arcivescovado a Firenze il Cardinale Giuseppe Betori ha dato l'annuncio della nomina a Vescovo di PitiglianoSovana-Orbetello del nostro confratello Fr. Giovanni Roncari. Lo stesso è stato fatto da Mons. Guglielmo Borghetti, Amministratore apostolico della medesima Diocesi. Siamo contenti e, diciamolo pure, anche un po' orgogliosi che un frate della nostra Provincia sia stato scelto per il ministero episcopale. Sentiamo che la stima e l'apprezzamento per la sua persona sono rivolti all'intera fraternità provinciale: è qui che Fr. Giovanni ha avuto modo di realizzare la sua risposta alla vocazione cappuccina e al sacerdozio.

Il 'sì' che hai detto al nostro Papa Francesco, immagino con non poca trepidazione, ti assicuro che lo sosterrò tutti assieme con te, con la preghiera e con più affetto di prima. Mi hai detto che la nomina ti è stata comunicata il giorno delle Stimate del Serafico Padre e credo non a caso. Quella

sublime esperienza di Francesco è lì a ricordarci che ogni ministero nella Chiesa, anche il più alto in dignità, è comunque una strada che porta alla gioiosa esperienza della croce di Gesù: "Se uno vuol essere il primo, sia l'ultimo di tutti e il servitore di tutti"(Mc 9,35). Desidero augurarti che tu possa sperimentare ancora più di prima la gioia del servizio incondizionato ai fratelli, ora che sei Vescovo, sei cioè nel numero dei Dodici, di coloro che seguono il Signore più da vicino. C Auguri, carissimo! Assieme a tutti i frati, voglio dirti grazie per avere arricchito la nostra fraternità con i tanti doni che Dio ti ha concesso, con la dedizione ai compiti che ti sono stati affidati nel corso degli anni e soprattutto con la tua testimonianza di frate e di sacerdote felice della propria scelta. Mi fa piacere che la tua Diocesi sia qui in Toscana; potremo così sentirci più vicini anche fisicamente e poi...abbraccia l'Isola del Giglio. Chissà, mi sono detto, quanto ne sarebbe stato compiaciuto P.Luciano di questa tua nomina: un suo fratello cappuccino Vescovo della sua Isola! Il primo grazie al Signore lo avrà rivolto lui e ora prega per te. Con affetto ti abbracciamo e ti chiediamo di benedirci.

fr.Stefano, ministro e i Cappuccini toscani



Caro Giovanni, mi piace immaginare che il tuo pensiero, in questo momento di autentica svolta per la tua vita, abbia come ripercorso gli anni dalla tua entrata in seminario fino ad oggi, scoprendo con meraviglia e grato stupore l'opera che il Signore ha compiuto in te. Anche questa

è una sorpresa di Dio, per questo è bella, per questo ne siamo tutti felici e con noi le tantissime persone che ti conoscono e ti vogliono bene. Più di tutti, in cielo, lo sono babbo e mamma..., forse un po' preoccupati per il peso di questa nuova e gravosa



ricordando tanti momenti di amicizia vissuti insieme